

Tumori, oncologo Pruneri: â??Test genomici aiuto diagnostico e prognostico cancro senoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??In Lombardia i test genomici sono utilizzati in modo molto ampio allâ??interno delle Breast Unit, quindi possiamo essere assolutamente soddisfatti rispetto allâ??obiettivo che volevamo raggiungere: garantire alle nostre pazienti di avere questo ulteriore ausilio diagnostico e prognostico rispetto alla patologia di cui soffrono. Sottolineo lâ??importanza dellâ??utilizzo di questo test allâ??interno delle Breast Unit perchÃ© Ã¨ esattamente in quella sede che puÃ² avvenire una discussione multidisciplinare e un uso appropriato del testâ?•. CosÃ¬ Giancarlo Pruneri, direttore del dipartimento di Diagnostica avanzata della Fondazione Irccs Istituto nazionale tumori di Milano, professore del dipartimento di Oncologia ed emato-oncologia dellâ??universitÃ di Milano, allâ??incontro â??Genomics at work: the evolution of the patient journey in early breast cancerâ??, organizzato da Exact Sciences is now Abbott, oggi nel Capoluogo lombardo.

â??La Lombardia â?? continua Pruneri â?? fu la prima regione che valutÃ² necessario il rimborso per questi test e quindi fece queste valutazioni pilota dellâ??utilizzo dei test allâ??interno delle Breast Unit. Clinica e scienza, in questo ambito dellâ??oncologia di precisione, sono un obiettivo comune: uno supporta lâ??altro â?? osserva â?? Il primo obiettivo che cerchiamo di raggiungere Ã¨ quello di verificare se possiamo utilizzare i test genomici nella biopsia per anticipare il risultato rispetto a quello che Ã¨ il patient journey allâ??interno delle nostre istituzioni. Avere un risultato giÃ presente e disponibile per la discussione allâ??interno della Breast Unit nel team multidisciplinare puÃ² essere molto utile â?? sottolinea lâ??esperto â?? sia per la gestione del caso clinico da parte della Breast Unit stessa, sia perchÃ© riduce, come abbiamo visto da dati presentati in letteratura, lâ??ansietÃ dei pazienti. Conoscere Ã¨ importante sia per il team che cura il paziente, ma prevalentemente e soprattutto per la paziente: avere la conoscenza dei dati rispetto ai quali viene stabilito un trattamento Ã¨ fondamentaleâ?•.

â??Lâ??altro aspetto, piÃ¹ scientifico e sperimentale â?? prosegue lâ??oncologo â?? Ã¨ lâ??utilizzo di questo dato, quindi usare i test genomici per capire meglio, affinare e personalizzare il trattamento neoadiuvante nella pazienteâ?• con forma â??estrogeno-positiva. Abbiamo due aspetti da considerare: uno piÃ¹ pragmatico, piÃ¹ di Health technology assessment (Hta), di logistica del percorso diagnostico e il secondo prettamente, in questo momento, ancora scientifico. Ci aspettiamo, perÃ² â?? conclude â?? che i risultati dei nostri studi possano poi aiutarci a includere questo tipo di test anche nelle biopsie, per permettere alle pazienti di ricevere un trattamento specifico anche dal punto di vista del setting adiuvanteâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 1, 2026
Autore
redazione